



RELAZIONE SEMESTRALE

- 30 GIUGNO 2026 -

Fondaco SGR S.p.A.

10128 Torino – Corso Vittorio Emanuele II, 71 - T 011 2309029 – T 011 2309030

Capitale Sociale € 5.000.000,00 i. v. - Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese Ufficio di Torino 08362300017

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 966370 - Iscritta all'albo delle SGR – FIA Italiani al n. 56

www.fondacosgr.it

Sommario

Il Fondo	3
Considerazioni generali al 30 giugno 2026	4
Spese ed oneri a carico del Fondo	5
Sottoscrizione e riscatto delle quote.....	7
Destinazione del risultato d'esercizio.....	7
TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR.....	11



Il Fondo

Fondaco Multi Asset Income - FIA aperto di tipo riservato - è stato istituito da Fondaco SGR in data 16/05/2014, l'attività del Fondo ha avuto inizio in data 28/05/2014.

Il team di Gestione attua una politica di allocazione flessibile, investendo prevalentemente in OICR e strumenti finanziari di natura azionaria (tra il 15 e il 35%), obbligazionario governativo (tra il 50 e il 70%) e in strumenti del mercato del credito (tra il 10 e il 20%).

L'orizzonte temporale di allocazione del portafoglio nelle diverse asset class e strategie è di medio-lungo termine e il fondo si pone un obiettivo di rendimento rappresentato dal Benchmark di riferimento che viene perseguito attraverso un portafoglio bilanciato tra classi di attività diversificate, senza vincoli geografici o settoriali.

Il Benchmark rappresenta l'allocazione target di lungo termine in termini di macro-asset class: 60% FTSE World Gov Bond Index Eur, 25% MSCI World TR in EUR, 15% Barclays Global Agg Corporate ex-financial TR. Tale benchmark funge da termine di paragone per il Profilo Rischio/Rendimento del fondo, ma non limita la possibilità di allocazione: l'universo investibile del fondo non è limitato agli strumenti e ai mercati rappresentati, ma può includere classi di attività diverse (es. credito, debito o azioni dei paesi emergenti, titoli indicizzati all'inflazione).

La scelta degli investimenti in quote di OICR è effettuata mediante un processo di selezione che combina sia analisi quantitative che qualitative prendendo in considerazione:

- la politica di investimento del Fondo
- gli stili di gestione
- la specializzazione del gestore selezionato
- gli strumenti finanziari sottostanti presenti nei portafogli dei fondi target.

Gli OICR sono selezionati fra quelli istituiti dalla SGR, da altre Società del Gruppo oppure istituiti e gestiti da primarie società terze. La selezione del gestore terzo avviene sulla base della qualità e consistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo di investimento che guida la selezione degli investimenti.

Come definito da Prospetto le tipologie di strumenti finanziari ammesse sono:

- quote di OICR, italiani ed esteri, armonizzati e non armonizzati (OICVM e FIA);
- ETF;
- Fondi chiusi quotati e non quotati;
- strumenti finanziari derivati sia quotati sia over-the-counter;
- strumenti di natura monetaria ivi compresi depositi bancari stipulati con primarie istituzioni finanziarie;
- strumenti obbligazionari di qualsiasi natura e strumenti finanziari azionari.

Trattandosi di un FIA aperto riservato, non trovano applicazione le norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio stabilite dalla Banca d'Italia per i FIA non riservati.

Nel selezionare gli Investimenti, la SGR si impegna ad integrare i fattori ambientali, sociali e di governance (environmental, social and governance - ESG) nel suo processo di investimento introducendo specifiche strategie coerenti con il processo di investimento del Fondo, il suo profilo di rischio e gli obiettivi della gestione. Il Fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali in conformità con i principi stabiliti dall'articolo 8 del Regolamento (Ue) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), ma non investe in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2 (17) di SFDR.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il Fondo prevede quattro classi di quote - Classic, Professional, Institutional e Vintage - che si differenziano per i diversi importi minimi di sottoscrizione richiesti. Ciascuna di queste quote viene successivamente distinta tra classe "A", ad accumulazione dei proventi e classe "B" a distribuzione che prevede la possibilità da parte della SGR di procedere alla distribuzione infrannuale di proventi.

Considerazioni generali al 30 giugno 2026

Illustrazione dell'attività di gestione e direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Il Fondo nel primo semestre del 2026 ha conseguito un risultato positivo prossimo al 4%, determinato prevalentemente dalla buona performance dei mercati azionari, accompagnata da un contributo positivo della diversificazione valutaria.

L'esposizione ai principali mercati azionari ha offerto un contributo superiore al 2% alla performance complessiva, con un moderato bias verso i paesi emergenti e l'Europa, per effetto sia di scelte attive dirette sia dell'allocazione dei gestori terzi.

Il contributo della componente obbligazionaria è stato moderatamente positivo, pari a circa lo 0,6% ma condizionata negativamente dal rialzo dei tassi di interesse indotto dalle crescenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

La diversificazione valutaria è stata positiva, aggiungendo l'1,3% al risultato complessivo e riflettendo l'apprezzamento del dollaro rispetto ai livelli di inizio anno.

La gestione del Fondaco MAI è stata caratterizzata da un moderato sovrappeso della componente azionaria, mediamente pari al 5% e concentrato sui mercati emergenti, attraverso due ETF differenti. In ambito obbligazionario è stata privilegiata la parte breve della curva euro mentre è proseguita la diversificazione in oro. Infine, è iniziata la costruzione di una posizione in hedge funds, finalizzata ad incrementare la diversificazione e migliorare il profilo di rischio e rendimento del portafoglio.

Eventi rilevanti nel corso dell'esercizio e relativi impatti

Le decisioni di investimento più rilevanti nel corso del primo semestre del 2026 sono state:

- Posizione lunga sui mercati azionari dei paesi emergenti attraverso due diversi ETF, per un peso complessivo prossimo al 3,5% ed un contributo positivo pari a circa 65 bps.
- Posizione lunga su titoli di Stato dell'area Euro con scadenza compresa entro i 5 anni attraverso due posizioni sui futuri obbligazionari tedeschi su Schatze (2 anni) e Bobl (5 anni) con un peso complessivo pari al 16%, per un contributo positivo pari a 5 bps.
- Posizione lunga in oro attraverso un fondo dedicato pari a circa il 3,5% con un contributo negativo di circa 40 bps, alla luce della significativa correzione del secondo trimestre.
- Introduzione di una posizione in hedge funds attraverso un'allocazione pari al 3,5% nel fondo di fondi Fondaco Alternative Absolute Return, ancora in attesa di valorizzazione.

Linee strategiche future

Il fondo presenta un sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento della componente obbligazionaria, con un peso prossimo al 70% della componente obbligazionaria governativa e circa il 10% in titoli corporate investment grade.

L'esposizione al mercato azionario è pari a circa il 30% del portafoglio, di cui oltre il 20% concentrato negli Stati Uniti e un peso dei paesi emergenti pari al 5% e dell'Europa di quasi il 4%.

La diversificazione valutaria è significativa: circa il 50% delle attività non sono denominate in euro, con un peso preponderante del dollaro (30%).

Nei prossimi mesi, la gestione rimarrà relativamente dinamica, valutando un ulteriore incremento dell'esposizione ai fondi hedge e la possibilità di diversificare ulteriormente le posizioni attive in ambito azionario.

Investimenti in OICR collegati

L'investimento in fondi collegati al gruppo Fondaco è parte del vantaggio competitivo di Fondaco Multi-Asset Income, che vi ricorre per avere accesso ai migliori gestori attivi nel panorama dell'Asset Management internazionale (e gestori delegati di veicoli gestiti da Fondaco LUX), per ragioni di efficienza (es. gestione di portafogli obbligazionari semi-passivo), per ragioni di contenimento dei costi e per beneficiare della massima trasparenza possibile (full look-through delle posizioni, necessario per calibrare gli overlay a copertura dei rischi di portafoglio).

In riferimento ai fondi collegati del gruppo Fondaco, il Fondo investe nel:

- Fondaco World Government Bond – RSA per un peso di circa il 20%
- Fondaco Euro Government Bond – RSA per un peso di circa il 28%
- Fondaco Lux Active Equity I Dist per un peso di circa il 5%
- Fondaco Lux Global Equity I Dist per un peso di circa il 7%
- Fondaco Lux Selected Equity I Dist per un peso di circa il 5%
- Fondaco Lux Systematic Equity I Dist per un peso di circa il 5%
- Fondaco Lux International Bond Core I Dist per un peso di circa il 5%
- Fondaco Lux Global Credit I Dist per un peso di circa il 9%

Illustrazione dell'attività di collocamento e canali distributivi utilizzati

Il Fondo non si avvale di enti collocatori per la distribuzione delle quote in quanto tale attività viene svolta direttamente dalla SGR.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2026.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Come dettagliatamente indicato nel regolamento del Fondo sono a carico dello stesso le seguenti spese ed oneri:

- la commissione di gestione a favore della SGR. Esse sono pari a zero per le Restricted Shares, allo 0,10% annuo del Valore Complessivo Netto del Fondo per le Classic Shares con un valore massimo annuo pari a 2.700.000 (duemilionesettecentomila) Euro, sono pari allo 0,15% del Valore Complessivo Netto del Fondo per le Vintage Shares, sono pari allo 0,25% annuo del Valore Complessivo Netto del Fondo per le Professional Shares e sono pari allo 0,60% annuo del Valore Complessivo Netto del Fondo per le Institutional Shares. Tali commissioni sono calcolate e accantonate giornalmente e prelevate dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo successivo alla fine di ciascun trimestre solare. La SGR si riserva la possibilità di concedere ai sottoscrittori delle Vintage, Professional e Institutional Shares, sulla base di eventuali accordi con gli investitori, agevolazioni finanziarie nella forma di retrocessioni di parte delle commissioni di gestione;
- la commissione di incentivo a favore della SGR. Tale commissione viene calcolata giornalmente mediante l'applicazione della metodologia dell'High Water Mark Relativo considerando la differenza positiva tra la variazione del Valore Lordo della Quota dal 30 giugno 2022 al giorno di riferimento e la variazione del Benchmark del Fondo nel medesimo periodo (l'"extra rendimento"). Da tale differenza positiva viene dedotto il più alto differenziale positivo mai raggiunto tra la variazione del Valore Lordo della Quota e la variazione del Benchmark del Fondo alla fine di ciascun anno a fronte del quale siano state corrisposte le commissioni di incentivo (cd "High Water Mark"). Alla SGR spetta una commissione di incentivo pari al 5% per le Restricted e le Classic Shares e pari al 10% per le Vintage Shares, per le Professional Shares e per le Institutional Shares dell'extra rendimento dedotto l'High Water Mark moltiplicato per il minore tra il Valore Complessivo Lordo del Fondo e il Valore Complessivo Lordo Medio del Fondo nel periodo intercorrente tra le date del precedente High Water Mark e la data di calcolo del valore della quota in cui è stata determinata la commissione di performance. Il confronto viene fatto giornalmente tra l'incremento percentuale del Valore Lordo della Quota e l'incremento

percentuale del valore del benchmark nel periodo di riferimento ma viene cristallizzata e liquidata annualmente successivamente al calcolo del NAV di fine esercizio e comunque entro cinque giorni lavorativi dalla data di approvazione della Relazione di Gestione annuale. La commissione non è dovuta ed è pari a zero qualora i) l'extra rendimento nel periodo di riferimento risulti negativo, ii) l'extra rendimento nel periodo di riferimento sia inferiore al precedente High Water Mark o iii) solo per le Classic Shares, il rendimento assoluto del Fondo da inizio anno risulti negativo. In tal caso, non essendo dovuta alcuna commissione di incentivo, l'High Water Mark di riferimento rimane invariato rispetto al precedente. La commissione di performance massima maturabile su base annua alla SGR ammonta a 2.000.000 (duemilioni) di Euro per le Classic Shares, allo 0,30% del Valore Complessivo Lordo Medio del periodo di riferimento per le Restricted e allo 0,60% per le restanti classi. La SGR cristallizza eventuali commissioni di performance maturate con riferimento alle quote oggetto di richiesta di rimborso, nelle dovute proporzioni, alla data di contabilizzazione del rimborso ai Partecipanti, e le preleva dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza mensile entro il quinto giorno lavorativo del mese di calendario successivo. Con riferimento alle commissioni di incentivo calcolate il 30 giugno 2022 con la precedente metodologia, esse vengono cristallizzate nel NAV e prelevate dalle disponibilità liquide del Fondo entro il quinto giorno lavorativo del mese di calendario successivo. Esclusivamente per le Classic Shares esse vengono corrisposte alla SGR solo se il rendimento assoluto del Fondo da inizio anno al 30 giugno 2022 sia stato positivo;

- il compenso da riconoscere al Depositario per il servizio di custodia degli strumenti finanziari del Fondo con un importo massimo dello 0,01% annuo e un compenso per le altre attività di controllo pari allo 0,007% con un minimo annuo di 40.000 euro oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti, calcolato giornalmente sul Valore Complessivo Netto del Fondo. Il relativo importo viene prelevato dal Fondo il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, ovvero il primo giorno lavorativo successivo;
- il compenso da riconoscere al Depositario, per i servizi connessi al calcolo del valore della quota, costituito da una componente variabile annua calcolata sul Valore Complessivo Netto del Fondo pari allo 0,0135%, con un compenso minimo annuo di 60.000 euro, a cui va aggiunto un importo annuo fisso di 2.000 Euro per ciascuna classe di quote aggiuntiva rispetto alla prima, oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti. Tale importo viene prelevato dal Fondo il giorno 15 (quindici) del mese successivo a quello di riferimento, ovvero il primo giorno lavorativo successivo. Oltre a tali importi verranno addebitati costi una tantum di avvio dell'operatività amministrativa pari a 15.000 Euro oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
- costi una tantum in occasione di operazioni straordinarie (quali ad esempio liquidazioni, fusioni, trasformazioni di classi di quote, ecc...) oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
- costi relativi alle altre attività amministrative esternalizzate (quali ad esempio i costi per le segnalazioni di vigilanza e per le segnalazioni sull'operatività in strumenti finanziari derivati – EMIR, la gestione del Registro dei Partecipanti, le spese relative alla contabilità dei fondi e all'operatività in strumenti derivati) oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
- i costi connessi al regolamento, alla contabilizzazione e valorizzazione delle operazioni (es: diritti di regolamento riconosciuti al Depositario; commissioni di contabilizzazione e valorizzazione dei derivati) oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
- i costi connessi all'attività di middle office per la gestione e regolamento delle operazioni impartite dal Fondo, i diritti di regolamento applicati dai sistemi di scambio (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo i costi di OMGEO e SWIFT) e i costi dei sistemi informatici utilizzati per l'attività di middle office (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo i costi di Bloomberg AIM);
- il costo di accesso agli indici di riferimento per la gestione del Fondo;
- l'eventuale compenso da riconoscere a soggetti terzi per il supporto nell'attività di gestione del Fondo, selezione e monitoraggio dei fondi in cui investirà oppure già investe il Fondo pari ad un importo annuo massimo di 200.000 Euro;
- costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es: costi ed oneri accessori di intermediazione inerenti la compravendita di titoli e i costi relativi all'avvio dell'operatività sui singoli mercati, con le singole controparti e più genericamente sostenute nella gestione del Fondo);
- gli oneri connessi con l'eventuale quotazione dei certificati rappresentativi delle quote;
- le spese di pubblicazione sui quotidiani del valore unitario del Fondo, i costi della stampa dei documenti periodici destinati al pubblico e le comunicazioni effettuate per mezzo dei quotidiani

- purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità e comunque al collocamento di quote del Fondo;
- spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
 - onorari riconosciuti alla Società di Revisione per la revisione della Contabilità del Fondo e della relativa Relazione di Gestione annuale e di liquidazione, della Relazione di Gestione di distribuzione per le sole Quote B e per ogni altra attività di consulenza prestata a favore del Fondo;
 - tutte le spese relative alla liquidazione del Fondo quali a mero titolo esemplificativo le spese di calcolo della Relazione di Gestione di liquidazione, le spese di pubblicazione degli avvisi per mezzo dei quotidiani e le spese di revisione;
 - oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse (quali le spese di istruttoria);
 - contribuzioni di vigilanza riconosciute alla CONSOB in relazione ai servizi da essa resi in base a disposizioni di legge;
 - spese legali e giudiziarie per la tutela dei diritti dei partecipanti al Fondo nell'interesse comune;
 - imposte e oneri fiscali di legge.

Sottoscrizione e riscatto delle quote

Le quote del Fondo possono essere sottoscritte e rimborsate in qualsiasi momento, tranne che nei giorni di chiusura delle Borse nazionali, nei giorni di festività nazionale e salvo i casi di sospensione previsti dalla legge.

Destinazione del risultato d'esercizio

Come stabilito dal Regolamento, la SGR può procedere alla distribuzione dei ricavi: essi sono distribuibili, anche infrannualmente, sulla base di un'apposita Relazione di Gestione approvata dal Consiglio di Amministrazione e certificata da parte della Società di Revisione. La SGR pone in distribuzione a favore dei partecipanti parte o tutti i ricavi conseguiti dal Fondo. Per ricavi si intendono la somma algebrica dei proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati e non quotati, degli utili da realizzo su strumenti quotati e non quotati, delle plusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati, del risultato delle operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura, degli interessi e proventi assimilati su depositi bancari, del risultato della gestione cambi, dei proventi da altre operazioni di gestione e dagli altri ricavi.

Poiché non vengono prese in considerazione tutte le voci del conto economico, i sopra citati ricavi differiscono dall'utile/perdita netta di periodo e l'importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a detto risultato di periodo. Nella relazione di accompagnamento alla Relazione di Gestione redatta dagli Amministratori viene specificata, oltre all'ammontare complessivo posto in distribuzione, la somma eccedente l'utile/perdita netta del periodo. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei ricavi i sottoscrittori di Quote B del Fondo al giorno di quotazione precedente a quello della quotazione ex cedola. Il giorno ex cedola è fissato al giorno lavorativo precedente a quello di delibera di distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR. Il valore unitario della quota ex cedola viene calcolato il giorno di delibera della distribuzione dei ricavi.

L'ammontare dei ricavi nonché la data di inizio della distribuzione vengono indicati nella relazione di accompagnamento della Relazione di Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione della SGR.

I ricavi sono distribuiti agli aventi diritto entro il decimo giorno dalla data di distribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della SGR e menzionata nella Relazione di Gestione.

I ricavi distribuiti vengono automaticamente reinvestiti in quote B del Fondo, in esenzione di qualsiasi commissione e al netto di eventuali oneri fiscali. In tali casi il numero delle quote da assegnare al sottoscrittore viene determinato sulla base del valore unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione dei ricavi. Il numero delle quote B attribuite a fronte dei ricavi distribuiti viene comunicato ai singoli partecipanti aventi diritto. In limitati casi è consentito al sottoscrittore di richiedere il pagamento di detti proventi mediante accredito su un conto corrente da questi indicato. Tale richiesta deve pervenire alla SGR almeno 10 giorni prima della data di approvazione della Relazione di Gestione di distribuzione.

I ricavi sono corrisposti dalla SGR agli aventi diritto secondo le istruzioni ricevute.

La distribuzione dei ricavi non comporta in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o frazione di esse, ma avviene sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO FONDACO MULTI-ASSET INCOME AL 30/06/2026 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.797.113.446	67,559%	1.635.134.865	62,339%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	1.797.113.446	67,559%	1.635.134.865	62,339%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	896.394.082	33,698%	982.154.345	37,444%
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR	896.394.082	33,698%	982.154.345	37,444%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	12.052.725	0,453%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	12.052.725	0,453%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI	236	0,000%	93	0,000%
D1. A vista	236	0,000%	93	0,000%
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	-71.823.520	-2,701%	5.539.183	0,211%
F1. Liquidità disponibile	3.384.705	0,127%	5.536.165	0,211%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	50.097.054	1,883%	3.018	0,000%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-125.305.279	-4,711%		
G. ALTRE ATTIVITA'	26.347.821	0,990%	138.956	0,006%
G1. Ratei attivi	107.989	0,004%	138.956	0,006%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	26.239.832	0,986%		
TOTALE ATTIVITA'	2.660.084.790	99,999%	2.622.967.442	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	1.265.315	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	779.882	757.740
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	779.732	753.051
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	150	4.689
TOTALE PASSIVITA'	2.045.197	757.740
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	2.658.039.593	2.622.209.702
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLB	2.655.338.870	2.557.394.286
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLB	22.869.009.442	22.869.009.442
Valore unitario delle quote CLASSE CLB	115,917	111,828
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE PRA	2.675.724	2.578.955
Numero delle quote in circolazione CLASSE PRA	20.855.190	20.855.190
Valore unitario delle quote CLASSE PRA	128,087	123,660
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE RSA	24.999	24.065
Numero delle quote in circolazione CLASSE RSA	176.602	176.602
Valore unitario delle quote CLASSE RSA	141,318	136,268
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE PRB		5.645.694
Numero delle quote in circolazione CLASSE PRB		51.994.775
Valore unitario delle quote CLASSE PRB		108,582
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE VGB		56.566.702
Numero delle quote in circolazione CLASSE VGB		515.000.000
Valore unitario delle quote CLASSE VGB		109,838

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLB	
Quote emesse	
Quote rimborsate	
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe INB	
Quote emesse	
Quote rimborsate	
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe PRA	
Quote emesse	
Quote rimborsate	
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe PRB	
Quote emesse	
Quote rimborsate	51.994.775
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe RSA	
Quote emesse	
Quote rimborsate	
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe VGB	
Quote emesse	
Quote rimborsate	515.000,000

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

La tabella seguente riporta i principali titoli detenuti dal Fondo alla data di chiusura del periodo di riferimento:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
FONDACO EURO GOVERNMENT BOND RSA	EUR	7.505.045	764.081	28,724%
FONDACO WORLD GOVERNMENT BOND - RSA	EUR	5.640.646	540.746	20,328%
FONDACO LUX GLOBAL CREDIT IDI	EUR	1.681.088	266.269	10,010%
FONDACO GL FD-GLOBAL EQ-ID	EUR	314.345	176.135	6,621%
FONDACO LUX INTERNATIONAL BOND CORE	USD	1.464.061	138.938	5,223%
SWC IDXPMF GOLD PHYSCL DT US	USD	440.750	116.789	4,390%
FONDACO GB FOND LUX SL-I EUR	EUR	877.476	112.229	4,219%
FONDACO GB-FOND LUX SYST E-I	EUR	783.022	111.895	4,206%
FONDACO GB-FOND LUX ACT EQ-I	EUR	788.491	108.914	4,094%
FONDACO LUX ALTERNATIVE S.A. SICAV IUC	USD	527.037	89.379	3,360%
ROBECO 3D GLOBAL EQUITY ACC	EUR	13.677.400	82.639	3,107%
ISH MSCI WRLD SCRNI UCI-USDAC	EUR	4.651.800	54.798	2,060%
ROBECO 3D EM EQUITY ETF	EUR	6.400.000	51.936	1,952%
ISHARES MSCI EM IMI ESG SCRNI	EUR	5.200.000	49.067	1,845%
AMB ICA-ABT STB LD FD-F2 EUR	EUR	27.692	29.693	1,116%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della relazione il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.

Il presente documento consta di n. 11 pagine numerate dalla n. 1 alla n. 11.

L'amministratore delegato
(Dott. Davide Tinelli)

Davide Tinelli

MT